

Come interpretare l'esplosione di letterati/e sempre più attratti da personaggi e figure reali del passato da mettere al centro dei loro romanzi e di storici/e che scelgono di raccontare in prima persona adottando un plot romanzesco per restituire la loro indagine, a cui oggi assistiamo?

Siamo di fronte ad un cambiamento d'epoca in cui i procedimenti di storici e letterati si avvicinano sempre più fino ad annullare le differenze per mostrare un'inquietudine comune? Dove si colloca oggi la frontiera tra le due discipline?



FONDAZIONE PRIMOLI ETS
VIA G. ZANARDELLI 1, ROMA



www.fondazioneprimoli.it
info@fondazioneprimoli.it
06.68801136 | 06.68801827

UN CONFINE MOBILE STORIA, LETTERATURA E ROMANZO STORICO

19-20 NOVEMBRE 2025

FONDAZIONE PRIMOLI

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE

ore 9.30

Saluti

ROBERTO ANTONELLI (Presidente della Fondazione Primoli)

LETIZIA NORCI CAGIANO (Direttrice della Fondazione Primoli)

Riflessione a più voci

MARINA D'AMELIA (Sapienza Università di Roma)

MARIA SERENA SAPEGNO (Sapienza Università di Roma)

A colloquio con MELANIA MAZZUCCO

L'immaginario storico dell'anglosfera negli anni di Black Lives Matter

RICCARDO CAPOFERRO (Sapienza Università di Roma)

- Pausa Pranzo -

ore 15

Vite che non sono la mia. Storie e storia dell'acqua tofana

SIMONA FECI (Università di Napoli l'Orientale)

La notte delle ceneri. Un viaggio interiore nella censura nazista

FABIO STASSI (Sapienza Università di Roma)

Zone d'ombra. Tra storia e immaginazione

LISA ROSCIONI (Sapienza Università di Roma)

Il romanzo francese rilegge la Storia

MARTINE VAN GEERTRUIJDEN (Sapienza Università di Roma)

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE

ore 9.30

Comprendere il passato attraverso il futuro: fantascienza e ucronia

LORENZO BENADUSI (Università di Roma Tre)

Ulrike Draesner: Die Verwandelten (Le Trasformate). Da Penelope alle "profughe" polacco tedesche

CAMILLA MIGLIO (Sapienza Università di Roma)

L'ineludibile dovere di soggettività? Esplorazioni sull'io e la scrittura storica

FERNANDA ALFIERI (Università di Bologna)

A colloquio con ALESSANDRO BARBERO (in collegamento)